



## IN EVIDENZA

### VACCINAZIONE ANTI COVID 19 MEDICI VETERINARI

Si informa che la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Lombardia, per conto di tutti gli Ordini Professionali Lombardi e degli iscritti, sono stati chiesti alla Regione Lombardia chiarimenti in merito alle tempistiche di vaccinazione anti Covid previste per i Veterinari iscritti agli Ordini. Appena si riceverà riscontro, sarà nostra premura aggiornarvi.

### SI ALLEGA LA NOTA FNOVI CON LA FORMAZIONE IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA PROGRAMMATA PER GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO.

Come sempre, la partecipazione è gratuita, aperta a tutti gli iscritti e viene valorizzata nel sistema SPC.

### CORSI/CONVEGNI

L'Ordine è stato informato dei seguenti eventi formativi:

1) SIB: [www.buiatria.it](http://www.buiatria.it)

webinar **Classyfarm: istruzioni per l'uso 21 gennaio**

FAD disponibile: **"Aborti nella specie bovina"** 20 ECM

2) SIVAR:

webinar **Sindrome respiratoria nel bovino. Quali le cause, i sintomi e le strategie di intervento** 22 gennaio -

[https://evsrl.emailsp.com/f/rnl.aspx?nfh=u\\_stu4&x=pv&&x=pv&em=q/yff:=p/qzp47c2b&x=pv&=ed:&d6o&x=pp&s/8f3&x=pv&-85e&x=pv&4&9e=yqvo3NCLM](https://evsrl.emailsp.com/f/rnl.aspx?nfh=u_stu4&x=pv&&x=pv&em=q/yff:=p/qzp47c2b&x=pv&=ed:&d6o&x=pp&s/8f3&x=pv&-85e&x=pv&4&9e=yqvo3NCLM)

FAD **Corso per Veterinario Aziendale settore ovino e caprino** 23-24-25-26 febbraio; modulo **Classyfarm** 24 febbraio – [www.sivarnet.it](http://www.sivarnet.it)

3) SCIVAC: **Approfondimenti con l'esperto: Gastroenterologia con Enrico Bottero**

[www.scivac.it](http://www.scivac.it)

**La corretta gestione terapeutica a breve e lungo termine del cane con diarrea cronica** 26 gennaio

**Meeting interattivo sulla corretta gestione terapeutica della diarrea cronica** 24 febbraio

4) SIVAE: **i Mercoledì Esotici** 25 webinar SPC - [www.sivae.it](http://www.sivae.it)

### UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA - MASTER IN AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA A.A.2020-21

da mail [tutor.masterfauna@unive.it](mailto:tutor.masterfauna@unive.it) 25/12/20

Sono aperte le iscrizioni al Master Universitario in Amministrazione e Gestione della Fauna Selvatica (a.a. 2020/21) organizzato dall'Università Ca' Foscari Venezia (**scadenza iscrizioni 18 gennaio 2021**) che si caratterizza per il suo contenuto scientifico e altamente professionalizzante. L'avvio dell'attività didattiche del Master, che si sviluppa il venerdì (giornata intera) e il sabato (solo mattina), è programmata per il 12 Febbraio 2021. L'intero corso potrà essere fruito on line.

Il Master è stato accreditato ed ha il patrocinio di tre Ordini Professionale al fine del riconoscimento di CFP-Crediti Formativi Professionali. Il Master parteciperà ai bandi INPS per l'assegnazione di borse di studio in favore di figli e orfani di dipendenti e pensionati pubblici nonché in favore di dipendenti pubblici. Il Master è deducibile fiscalmente, si consiglia di verificare fin da subito i benefici fiscali legati alla posizione individuale dell'interessato.

<https://www.unive.it/pag/31790/>

## SPARITA ENGLISH STAFFORDSHIRE BULL TERRIER

Da mail [mabertax@gmail.com](mailto:mabertax@gmail.com) 24 dic 2020

**SMARRITA**  
MILANO - STAZIONE CERTOSA



PELO RASO GRIGIO CON STRIATURE MARRONI  
DEA, FEMMINA STERILIZZATA,  
HA MICROCHIP, BUONISSIMA

**NON RINCORRERLA**

**RICOMPENSA € 1500**

**CHIAMARE SUBITO 347.480.5428**

**MANDARE FOTO/VIDEO/POSIZIONE  
PER RICONOSCIMENTO**

“Il 29 novembre è sparita DEA, la mia English Staffordshire Bull Terrier di 19 mesi.

Sono state effettuate regolari denunce presso le stazioni di Polizia e Carabinieri di Milano.

Sterilizzata, provvista di microchip 380260004157676 e targhetta con mio indirizzo e cellulare.

Nostro malgrado ed esclusivamente per riportarla a casa in quanto riteniamo possa essere in pericolo, abbiamo aumentato la ricompensa da €1500 ad €5000.

Di seguito, il dettaglio delle caratteristiche fisiche di DEA:

- Altezza 50 cm
- Pelo raso grigio con leggere striature marroni diffuse.
- Chiazza bianca sul petto.
- Un neo per ciascuna guancia.
- Del pelo bianco sul piede posteriore sinistro.
- Unghia di colore rosa.

*Massimiliano Bertaglia”*

## OFFERTA DI LAVORO

DA [Alessandro.Mazzi@veronesi.it](mailto:Alessandro.Mazzi@veronesi.it)

Cercasi Medico Veterinario per settore bovini, in zona Mantova, Brescia, Cremona; inquadramento come dipendente. Tel. 3357460546.

## NOTIZIE DALL'UFFICIO

Hanno richiesto l'iscrizione all'Albo Professionale i Dottori: Pozzi Francesco, Grilli Sara, Angelini Patrizia, Brena Lara, Buffi Giulia, Lucchini Pietro, Moschi Anna.

Ha chiesto il trasferimento dall'Ordine di Brescia la Dr.ssa Roberta Antonioli.

Hanno richiesto la cancellazione dall'Ordine il Dr Paolo Cavicchini e la Dr.ssa Rosignoli Chiara



**FISCO/SENTENZE/NORMATIVE**

## TESSERA SANITARIA: INVIO AL SISTEMA ENTRO IL 31 GENNAIO

da [www.anmvioggi.it](http://www.anmvioggi.it) 8 Gennaio 2021

La trasmissione al Sistema Tessera Sanitaria dei dati relativi al 2020 "deve essere effettuata entro il 31 gennaio 2021". Lo precisa il consulente fiscale dell'ANMVI Giovanni Stassi, in seguito a richieste di chiarimento. "A partire dal 2021 la trasmissione dovrà essere effettuata entro la fine al mese successivo a

quello di riferimento. Quindi ad esempio i dati del mese di gennaio 2021 saranno trasmessi entro il 28 febbraio 2021 e così via"- spiega il consulente. Il chiarimento arriva alla luce della [periodicità mensile](#) introdotta dal decreto 19 ottobre 2020 in seguito alle disposizioni sui pagamenti elettronici vincolanti ai fini della detraibilità fiscale delle spese veterinarie. Viene così anticipato di un mese l'adempimento da parte dei Medici Veterinari il cui termine era sempre stato il 28 febbraio di ogni anno. Fu grazie ad un emendamento che i Medici Veterinari (unici soggetti fra quelli tenuti all'invio dei dati fiscali) avevano ottenuto una proroga al 28 febbraio nel primo anno di adempimento, in virtù dei ritardi dell'amministrazione finanziaria nel perfezionare gli accessi telematici. La scadenza del 28 febbraio era poi diventata abituale, fino al 2021. L'Agenzia delle Entrate motiva le nuove disposizioni con l'esigenza di ottimizzare la trasmissione e l'acquisizione dei dati informativi necessari per la dichiarazione precompilata. In conseguenza dell'obbligo di pagamento tracciabile, il Sistema TS- Il tracciato del Sistema TS è stato adeguato comportando un aumento delle informazioni da fornire, fra cui appunto la modalità di pagamento delle spese veterinarie ammesse alla detrazione d'imposta.

## CREDITI D'IMPOSTA PER SANIFICAZIONE/ACQUISTO DPI

Da mail Studio Bardini & Associati 07/01/21

Con la conversione del Decreto Agosto, approvato il 12 ottobre 2020 in via definitiva, sono stati stanziati nuovi fondi che aumentano la percentuale del credito d'imposta relativo al bonus sanificazione e dpi. Gli aventi diritto, che ne hanno fatto richiesta entro il 7 settembre, vedranno riconosciuto il 28,2970% circa delle spese sostenute invece del 9,3%. Nei giorni scorsi l'Agenzia delle Entrate ha aggiornato l'importo del credito di ogni contribuente ed è recuperabile dal cassetto fiscale alla sezione CREDITI IVA AGEVOLAZIONI UTILIZZABILI / AGEVOLAZIONI.

Il credito, si legge nel provvedimento 10.07.2020, n. 259854, può essere utilizzato solo in relazione alle spese effettivamente sostenute (punto 5.5). Se il contribuente ha prospettato nella comunicazione ipotetiche spese future che poi non si sono concretizzate entro il 31.12.2020, si ritiene che tali spese non potranno fruire del credito. Pertanto, il credito da cassetto fiscale andrà decrementato delle spese che poi non si sono effettivamente sostenute, poiché non è previsto ad oggi l'invio di una comunicazione a consuntivo. L'importo del credito può essere utilizzato in compensazione nel modello F24 con il codice tributo 6917 anno 2020.

## RADIOLOGICO: CIRCOLARE INAIL, PREMIO ENTRO IL 16 FEBBRAIO

da Notizie ANMVI 07/01/2021

Pubblicate le [istruzioni](#) per il versamento dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dovuta all'Inail in "autoliquidazione" dai datori di lavoro. Ogni anno, il datore di lavoro deve provvedere a calcolare il premio: anticipato per l'anno in corso più il conguaglio per l'anno precedente (regolazione). La scadenza è sempre il 16 febbraio. Rata unica entro il 16 febbraio 2021 oppure rateizzata, con interessi, in 4 rate. Sono previste decurtazioni per i luoghi di lavoro in cui non si sono verificati infortuni e per i datori di lavoro che per il 2021 presumono importi inferiori all'anno precedente (ad esempio per riduzione o cessazione dell'attività). Questi ultimi dovranno darne comunicazione motivata all'Inail prima del 16 febbraio.

**Apparecchi RX** - In arrivo anche la tassa annuale per il pagamento dei premi INAIL "speciali anticipati" per la detenzione degli apparecchi RX. Solitamente la scadenza è prevista per il 16 di febbraio. L'importo da versare è comunicato direttamente dall'INAIL tramite PEC (o invio cartaceo non sempre consegnato entro la data di scadenza). Per conoscere l'importo per tempo, è possibile rivolgersi alla sede INAIL competente per territorio e sollecitare l'invio.

Il pagamento - sia in autoliquidazione che sul radiologico- si regola utilizzando il "Modello di pagamento unificato - F24". La violazione degli obblighi verso l'Inail è punita con una sanzione amministrativa.

[Guida all'autoliquidazione 2020/2021](#)



**FARMACI**

## CVMP, APPROVATO IL PRIMO ANTICORPO MONOCLONALE PER GATTI

DA AboutPharma Animal Health 17/12/20

Il Comitato per i medicinali veterinari dell'EMA ha approvato il primo anticorpo monoclonale per gatti. Il farmaco di Zoetis Belgium, **frunevetmab**, è stato pensato come antidolorifico per i dolori provocati dalle osteoartriti.

### Variazioni e rinnovi di Aic

Nell'incontro tra l'8 e il 10 dicembre sono state approvate le variazioni di tipo II per quattro vaccini e due rinnovi di Aic. La prima riguarda una sospensione e solvente spray per i polli, la seconda il vaccino contro la leishmaniosi inattivati. L'EMA ha valutato i rischi-benefici di questi prodotti concludendo che la qualità, la sicurezza e l'efficacia sono appropriate.

## LE VENDITE DI ANTIBIOTICI PER USO VETERINARIO STANNO CALANDO SIGNIFICATIVAMENTE

da Georgofili INFO - Newsletter del 16 dicembre 2020

Un recente rapporto dell'EMA (European Medicines Agency) informa di un significativo declino nella vendita di antibiotici per uso veterinario in tutta Europa, negli ultimi dieci anni. A questo proposito, Ivo Claassen, direttore della Divisione Farmaci per uso veterinario dell'EMA, osserva che le linee guida europee e nazionali delle campagne che promuovono l'uso prudente di antibiotici negli animali stanno avendo effetti positivi e rappresentano la strada giusta per combattere la resistenza microbica acquisita agli antibiotici. Il calo è dovuto a diverse cause, fra cui l'implementazione delle campagne per l'uso responsabile dei farmaci, le limitazioni del loro impiego, le misure di controllo sulle prescrizioni mediche, la maggiore consapevolezza del pericolo della resistenza microbica, i programmi di riduzione dell'impiego di antimicrobici ed i cambiamenti nella demografia animale. Gli antibiotici maggiormente usati e, quindi, maggiormente interessati alla diminuzione dei consumi, sono le tetracicline e le penicilline. Si stima che il calo sia intorno al 35%: non poco. Si sono registrate notevoli differenze fra i diversi paesi, dovute a diversi motivi. In primo luogo, al fatto che gli allevatori utilizzino mangimi medicati preparati da mangimifici industriali, oppure preparino essi stessi le miscele che somministrano ai loro animali. In secondo luogo, alla distribuzione delle specie animali allevate: si utilizzano più antibiotici per suini e polli e molti meno per i ruminanti grandi e piccoli. In terzo luogo, dalle politiche nazionali che regolano le forme farmaceutiche dei prodotti per la medicazione degli alimenti per animali ed i controlli. Il rapporto specifica che fra il 2011 ed il 2018, relativamente ai 25 paesi che hanno fornito dati, la vendita delle cefalosporine di terza e quarta generazione è diminuita del 24%; quella delle polimixine di ben il 70%; quella dei fluorochinoni del 4% e quella dei chinoloni del 74%.



### PICCOLI ANIMALI

## I MEDICI VETERINARI POTRANNO PRESCRIVERE FARMACI UMANI BIOEQUIVALENTI PER CANI, GATTI E ALTRI ANIMALI D'AFFEZIONE

Da <https://sivemp.it> 19/12/20 (Fonte: [lastampa.it](http://lastampa.it))

*Il ministro della Salute ha dato parere favorevole all'emendamento Prestipino. La deputata: «È una decisione rivoluzionaria, che pone fine a una situazione che non era oltremodo accettabile»*

Il medico veterinario potrà presto prescrivere un farmaco bioequivalente per uso umano che abbia un costo inferiore a quello del medicinale veterinario: i farmaci veterinari infatti hanno un alto costo e i proprietari di animali domestici sono costretti, in caso di malattia, a pagare farmaci i cui equivalenti a uso umano sono meno costosi.

Continua a leggere: [www.lastampa.it/la-zampa/cani/2020/12/19/news/i-medici-veterinari-potranno-prescrivere-farmaci-umani-bioequivalenti-per-cani-gatti-e-altri-animale-d-affezione-1.39677295](http://www.lastampa.it/la-zampa/cani/2020/12/19/news/i-medici-veterinari-potranno-prescrivere-farmaci-umani-bioequivalenti-per-cani-gatti-e-altri-animale-d-affezione-1.39677295)

## APPARATO URINARIO

In questi anni la Fondazione ha dedicato un particolare impegno nel potenziamento di diagnosi e cura delle malattie urologiche e nefrologiche del cane e del gatto. Le prestazioni offerte a supporto dell'attività clinica dei Colleghi referenti riguardano:

diagnostica TC-RM delle patologie urologiche e delle sindromi neuro-urologiche, ovvero il supporto clinico e strumentale per la valutazione dei casi di incontinenza (ad es. ectopia ureterale), disuria e ritenzione urinaria (ostruzioni e compressioni a tutti i livelli, dissinergia della minzione), ematurie di dubbia origine, quadri ecografici complessi, stadiazione e bilancio di estensione di neoplasia. chirurgia urologica: nefro- ed ureterolitiasi, nefrostomia, traumi maggiori del bacino con lesioni uretrali trattate con ricostruzione, stent ed uretrostomie, ectopie ureterali (uretero-neocistostomia, reimpianto), ureterocele. Protesi ureterale per ostruzione cronica, stent ureterale, colposospensione, uretroplastica e protesi sfinteriale nel trattamento dell'incontinenza, miorsoluzione sfinteriale. radioterapia dei tumori vescicali, prostatici ed uretrali con approccio pan-pelvico chemioterapia delle neoplasie urologiche emodialisi

In una precedente missiva abbiamo segnalato la recente pubblicazione di un lavoro originale dedicato alla radioterapia dei tumori urologici del cane. Sottolineiamo che la radioterapia curativa sta assumendo un ruolo preminente nella terapia dei tumori dell'uretra, distretto dove le terapie palliative ad oggi proposte quali stent ed ablazione laser fornivano solo risultati temporanei.

Tutti i servizi sono attivi nella sede di Romanengo (CR) in regime di elezione ed urgenza, la sede di Savignone (GE) esegue diagnostica TC-RM ed emodialisi su appuntamento. Numero unico di contatto: 339-3516653 [www.lacittadina.org](http://www.lacittadina.org) - [lacittadinafondazione@gmail.com](mailto:lacittadinafondazione@gmail.com)

## L'ACROMEGALIA FELINA: APPROCCI TERAPEUTICI

da Professione Veterinaria - Anno 17 - N. 28 - 2020

DA 3° Itinerario SCIVAC di Medicina felina - V parte - Cremona, 3/5 Luglio 2019

Il termine acromegalia deriva dal greco "akros" (estremità) e "megas" (grandi) è il termine utilizzato per descrivere le alterazioni fisiche secondarie ad un aumento delle concentrazioni di GH (growth hormone) nei pazienti adulti dopo la chiusura delle cartilagini di accrescimento. L'aumento delle concentrazioni di GH prima della loro chiusura determina infatti il gigantismo. La terapia medica può essere limitata al progressivo incremento della dose di insulina al fine di migliorare l'andamento glicemico nei casi in cui il proprietario non voglia prendere in considerazione ulteriori approcci terapeutici. Il progressivo aumento delle unità di insulina può arrivare non raramente sino a 10-15 UI BID, in questi casi è bene sottolineare al proprietario il rischio elevato di ipoglicemia che corrono questi pazienti, soprattutto in corso di disoressia/anoressia. Pertanto il monitoraggio glicemico a casa da parte del proprietario mediante utilizzo di glucometri è strettamente consigliato. Terapie specifiche includono la chirurgia mediante l'ipofisectomia transfenoidale, questa rappresenta sicuramente la terapia d'elezione, al pari della medicina umana, tuttavia solo pochi centri di referenza sono in grado di offrire tale opzione. La radioterapia è uno dei trattamenti più frequentemente usati nei gatti acromegalici, questa permette mediante approccio frazionato o somministrazione di 1-3 dosi elevate di radiazioni del tumore ipofisario (gamma knife radiosurgery o acceleratore lineare). Questo approccio permette la riduzione del tumore ipofisario e nel 70-80% dei casi associato a riduzione del fabbisogno insulinico. In medicina umana sono utilizzati gli analoghi della somatostatina (SS) che esercitano il loro effetto mediante il legame con i recettori SSTRs. La SS lega infatti 5 differenti recettori, tutti espressi a livello ipofisario. Fino a qualche anno fa queste molecole erano ritenute poco utili per la terapia in corso di acromegalia per il loro legame selettivo con i sottotipi di recettori (elevato SSTR2, moderato con SSTR3-5 e molto scarso con SSTR1-4). Recentemente infatti l'utilizzo del parsireotide (elevata affinità con SSTR1,2,3,5) ha permesso risultati promettenti con riduzione delle concentrazioni di IGF1 e remissione del DM nel 21% dei soggetti. I limiti nell'impiego di tale farmaco includono diarrea, polifagia e ipoglicemia. Considerata l'esperienza in medicina umana, negli ultimi anni sono in fase di studio anche gli agonisti della dopamina (cabergolina e bromocriptina). In particolare la carbergolina è stata recentemente valutata in due studi (Scudder et al, 2018; Soler et al 2017), i risultati ad oggi sembrano contrastanti visto il ridotto numero di soggetti inclusi.

## INTEGRATORI DI POTASSIO A CONFRONTO

Da VetJournal N° 320 - 2020

Lo scopo di questo studio retrospettivo era quello di indagare l'efficacia di tre integratori orali di potassio su ipopotassiemia e concentrazione sierica di bicarbonati nei gatti con malattia renale cronica (CKD, *chronic kidney disease*). Sono state prese in esame le cartelle cliniche dei soggetti cui era stato prescritto un integratore orale di potassio tra: compresse di gluconato di potassio (GKcpr), granuli di gluconato di potassio (GKgran) e granuli di citrato di potassio (CKgran). I parametri ematologici al momento della diagnosi di ipopotassiemia erano sottoposti a successivo monitoraggio entro 1-6 settimane. La risposta al trattamento è stata definita in tre modi: qualsiasi aumento di potassio, normalizzazione del potassio (valore all'interno dell'intervallo di riferimento) e una concentrazione che superava i 4 mEq/l. Nello studio sono stati inclusi 37 gatti di cui 16 nel gruppo GKcpr, 11 nel gruppo GKgran e 10 nel gruppo CKgran. Il dosaggio variava da 0,21 a 1,6 mEq/kg/giorno nel gruppo GKcpr, da 0,25 a 1,48 mEq/kg/giorno nel gruppo GKgran e da 0,04 a 1,34 mEq/kg/giorno nel gruppo CKgran. Una volta iniziato il trattamento con l'integratore, 36/37 gatti hanno avuto un aumento della potassiemia, in 34/37 la concentrazione di potassio era rientrata all'interno dell'intervallo di riferimento e in 24/37 la kaliemia ha raggiunto valori superiori a 4 mEq/l. In tutti e 3 i gruppi è stata osservata una differenza statisticamente significativa tra i valori di potassiemia pre- e post-trattamento. Nel gruppo GKcpr ma non negli altri 2 gruppi, è stata osservata una correlazione positiva tra la dose di integratore somministrata e l'aumento della kaliemia. Un aumento della concentrazione di bicarbonati sierici di almeno 2 mEq/l è stata osservata in 1/6 gatti del gruppo GKcpr, in 1/6 gatti nel gruppo GKgran e in 3/4 gatti nel gruppo CKgran. Tutti e tre gli integratori di potassio si sono dimostrati efficaci nel trattamento dell'ipopotassiemia secondaria a CKD nella maggior parte dei gatti, nonostante la variabilità del dosaggio. Gli effetti sull'assetto acido-base sono limitati e richiedono ulteriori approfondimenti.

## **MONITORAGGIO DELLA TERAPIA CON TRILOSTANO NEI CANI CON PDH**

da Professione Veterinaria - Anno 17 - N. 28 - 2020

Il risultato del test di stimolazione con ACTH (ACTHst, *ACTH stimulation test*), le concentrazioni sieriche di cortisolo (SCC, *serum cortisol concentrations*) pre e post-trilostano, il peso specifico urinario (USG, *urinespecific gravity*) e il rapporto cortisolo urinario- creatinina urinaria (UCCR, *urine cortisol:creatinine ratios*) sono variabili comunemente utilizzate per monitorare il trattamento con trilostano nei cani con iperadrenocorticismo ipofisi-dipendente (PDH, *pituitary-dependent hyperadrenocorticism*). Nessuna variabile è, tuttavia, in grado di discriminare i cani che ricevono una dose adeguata di trilostano (A) da quelli con un sovradosaggio (O) o un sottodosaggio (U) del farmaco. Questo studio prospettico, multicentrico ha avuto l'obiettivo di valutare e confrontare le variabili raccomandate per il monitoraggio terapeutico, incluse misurazioni seriali delle SCC in una coorte di cani con PDH in terapia con trilostano. Lo studio si svolgeva in 2 giornate. Il giorno «a» (randomizzato) veniva effettuato l'ACTHst, il giorno «b» (da > 2 a < 7 giorni dopo) venivano valutate le SCC a diverse tempistiche dalla somministrazione di trilostano: mezz'ora prima, immediatamente prima e 1, 2, 2,5, 3, 3,5, 4, 6, 8 e 12 ore dopo. Nel primo giorno dello studio, venivano misurati il USG e l'UCCR su campioni di urina raccolti a casa. Le opinioni dei proprietari in merito al PDH sono state classificate come: A (segni clinici risolti), U (animale sintomatico) o O (animale possibilmente malato). Sono stati inclusi 22 cani con PDH e 3 cani sani (gruppo di controllo). Sette cani sono stati classificati come A, 19 come U e 1 come possibile O (escluso dallo studio). Ad ogni time point erano presenti delle sovrapposizioni nei valori delle SCC dei cani A e U. I risultati del USG, dell'UCCR e del ACTHst non discriminavano i cani A dai cani U. Il trilostano sopprimeva le SCC entro 1 ora dalla somministrazione e la sua durata d'azione, nella maggior parte dei cani con PDH, era < 8 ore. In conclusione, non sono state identificate singole variabili o gruppi di variabili in grado di discriminare in modo affidabile i cani A dai cani U durante il trattamento con trilostano per PDH.

In ogni edizione delle News trovate un articolo in Inglese, una buona occasione per informarsi ripassando un pò la lingua

## **INTESTINAL CHANGES IN PUPPIES INFECTED WITH TOXOCARA CANIS**

DA Praxis Veterinaria n. 1/2020

Small intestinal histopathology and absorption were examined in Beagle puppies infected with either a moderate or a low burden of *Toxocara canis*. Infection with *T. canis* significantly reduced absorption of xylose, but only slightly delayed absorption of para-aminobenzoic acid. Fat assimilation was reduced and faecal proteolytic activity was increased. A significant reduction in villous height occurred

and was inversely related to the extent of the infection. Villous goblet cell numbers, particularly those in the luminal third of the villus, were lowest and crypt goblet cell numbers were highest in the most heavily infected of the puppies. Villous goblet cell numbers increased rapidly after treatment of the puppies with piperazine or after the spontaneous elimination of the *T. canis* infection while crypt goblet cell numbers were less affected by elimination of the parasites. Intra-epithelial lymphocyte numbers were lowest in 33 to 37 day old puppies infected with > 127 *T. canis* and highest in 44 to 46 day old puppies losing their infection. Infection with *T. canis* had no apparent effect on mast cell numbers or pyroninophilic cell numbers in the lamina propria.



## **ANAGRAFI ZOOTECHNICHE, DAL 2021 SI CAMBIA. BOVINI, BUFALINI, OVICAPRINI E SUINI PASSANO DA BDR A BDN**

*Da L'Agricoltura Mantovana n° 1 - 2021 - Confagricoltura Mantova*

Cambiamenti in vista, a partire dalla metà del prossimo anno, per gli utenti lombardi delle anagrafi zootecniche. I recenti sviluppi della Banca dati nazionale (Bdn) hanno infatti reso la cooperazione applicativa tra la Banca dati regionale (Bdr) e la stessa Bdn sempre più onerosi in termini di adeguamenti informatici. Ecco allora che Regione Lombardia, al fine di garantire a tutti gli utenti un utilizzo puntuale e preciso del sistema delle anagrafi zootecniche, ha avviato un percorso che porterà al graduale passaggio delle funzionalità informatiche dalla gestione della Bdr a quella diretta della Bdn. A tal proposito, il 31 marzo 2021 verranno ufficialmente dismesse le funzionalità della Bdr riguardanti gli animali della specie bovina/bufalina e, a partire dal 1° aprile 2021, tutte le operatività informatiche relative a tali capi dovranno avvenire utilizzando direttamente la Bdn, accessibile dal portale [www.vetinfo.it](http://www.vetinfo.it) previa autenticazione. Nel corso del 2021 inoltre verranno dismesse anche le funzionalità della Bdr relative anche alle anagrafi ovicaprina e suina. Nel corso delle prossime settimane Regione Lombardia provvederà a fornire istruzioni dettagliate relativamente a fornitura/distribuzione dei mezzi di identificazione, creazione in Bdn delle utenze attualmente presenti in Bdr, migrazione delle deleghe da Bdr a Bdn, attività di formazione per operatori e allevatori.

## **CRPA INFORMA N. 22 - DICEMBRE 2020**

*Newsletter online del CRPA [www.crpa.it](http://www.crpa.it)*

Il Go [Digestato&Emissioni](#) ha verificato un'innovazione gestionale che permette di ridurre l'emissione di ammoniaca e ghg dal digestato sia in fase di stoccaggio che di utilizzo agronomico, rendendo la digestione anaerobica ancora più conveniente dal punto di vista ambientale ed economico. Leggi il [comunicato stampa](#) conclusivo del progetto.

Il disciplinare Filiera suinicola sostenibile (FSS) prevede una serie di verifiche al macello dirette su visceri e carcasse degli animali destinati alla certificazione. Nella [newsletter 5](#) del progetto vengono descritti i rilievi da effettuare.

Si sta concludendo l'attività del Go [FarmCO2Sink](#). Il progetto ha verificato quali siano le migliori tecniche di gestione per ridurre le emissioni di carbonio sequestrandolo nei terreni coltivati e nelle foreste. Leggi il [comunicato stampa](#) con una sintesi dei risultati.

Il progetto [SMART-ET](#) - Speeding up market connections between cheese producers and consumer during pandemics ha sviluppato due applicazioni informatiche di supporto decisionale per la filiera latte e formaggi durante le emergenze. Leggi la [newsletter 2](#) rivolta in particolare a caseifici, consorzi di tutela e consumatori e il [comunicato stampa](#) conclusivo del progetto.

## **CRPA Informa n. 21 - Dicembre 2020**

La diffusione del COVID-19 ha avuto ripercussioni anche sul settore lattiero-caseario con una riduzione dei consumi. Il progetto [SMART-ET](#), all'interno del bando COVID-19 Rapid Response Call for Innovation projects dell'Ue, ha realizzato due applicazioni informatiche disponibili online: uno di supporto

decisionale ad allevatori e trasformatori, il secondo utilizzabile per far incontrare domanda e offerta. Leggi la [newsletter 1](#) per allevatori, caseifici e consorzi di tutela.

Il Gruppo Operativo [Pork Monitor](#) sta sviluppando di un modello di calcolo che consenta all'allevatore suinicolo di monitorare il proprio costo di produzione e i propri parametri di produttività. Il sistema è stato testato su 11 allevamenti. Leggi [l'opuscolo](#) con la metodologia e il costo di produzione e la redditività del suino nel 2019.

Si è concluso positivamente il progetto [Carbonio di montagna](#), che ha permesso di valorizzare il letame prodotto negli allevamenti da latte di montagna trasformandoli in pellet. Leggi il [comunicato stampa](#) conclusivo.

## QUESTIONARIO DG SANTE SULL'UTILIZZO DEGLI INDICATORI DI BENESSERE ANIMALE IN ALLEVAMENTO

Da [www.fnovi.it](#) 05/01/2021 (Fonte: FVE)

La DG -SANTE ha chiesto alla FVE di divulgare un [breve questionario](#) composto da 5 domande destinate ai medici veterinari liberi professionisti che si occupano di animali DPA. La finalità è di ottenere il maggior numero di dati in merito all'utilizzo degli indicatori di benessere animale in allevamento. Il questionario è disponibile solo in Inglese ma le risposte possono essere date anche in Italiano. Il questionario resta aperto fino al 25 gennaio. Fnovi ringrazia fin d'ora tutti i colleghi che vorranno dedicare il tempo necessario alla compilazione.

Sugli indicatori di benessere FVE ha prodotto il position paper [Monitoring of farm animal welfare using animal indicators](#)

## VIRUS DELLA DELLA RIFT VALLEY FEVER: SCOPERTA UNA PROTEINA VIRALE SIMILE AI PRIONI

da *La Settimana Veterinaria* N° 1153 / 2020

Il virus della della Rift Valley fever (RVFV) infetta l'uomo e il bestiame, in particolare i ruminanti (vacche e pecore), ed è veicolato attraverso il morso delle zanzare. Inizialmente presente nell'Africa sub-sahariana, il virus si è poi diffuso in altre regioni vicine come il Medio Oriente o il Madagascar e potrebbe emergere in Europa. Pochi studi sono stati condotti su questo virus, ma è stato dimostrato che è fatale, senza sapere esattamente quale meccanismo provoca la morte. Un team di ricercatori francesi e tedeschi ha studiato questo virus<sup>1</sup>, dalla scala molecolare al suo comportamento nell'ospite, e hanno scoperto che la proteina NSs di origine virale e prodotta nelle cellule infette, forma grandi gruppi simili alle fibrille amiloidi. NSs forma lunghi filamenti che si colorano con il colorante per le fibrille amiloidi; queste fibre osservate al microscopio hanno inoltre mostrato un'elevata velocità di formazione: circa cinque ore. Studiando poi la proteina in un contesto infettivo, i ricercatori hanno concluso che le fibrille sono determinanti per il virus perché gli consentono di sfuggire alla risposta immunitaria e sono quindi all'origine della sua virulenza. Questo lavoro sulla proteina NSs consente di stabilire l'esistenza di una nuova categoria di proteine virali in grado di formare fibrille di tipo amiloide, come il prione.

## ALLEVAMENTI IN LINEA VACCA VITELLO, IL FUTURO È NELLA PROFESSIONALITÀ

da *SIB - Newsletter* 11/2020

“La gestione della manza secondo la Cornell University”, IL webinar del 25 novembre ha visto l'intervento di due famosi docenti dell'ateneo statunitense, Julio Giordano e Mike Van Amburgh. Ecco i suggerimenti che sono stati offerti in materia di management riproduttivo e alimentare di questa fase strategica del ciclo produttivo della vacca da latte.

In ampia sintesi, Giordano ha innanzitutto ricordato come l'età alla prima gestazione (time to pregnancy, TTP) sia un parametro che ha una valenza economica importante siccome è in relazione lineare con i costi produttivi del periodo: è stato infatti stimato che ogni singolo giorno di ritardo nell'ottenere lo stato gravidico della manza vale un costo aggiuntivo di 3,8 dollari. In più occorre considerare il cosiddetto “costo opportunità”, ovvero il fatto che il ritardo nell'inizio della prima gravidanza comporta anche un inizio ritardato del ciclo produttivo e dunque una perdita di giorni in latte. Accorciare il periodo tra l'ammissione alla prima fecondazione e l'avvenuta gravidanza, ovvero inseminare con



successo la manza quanto prima possibile, offre quindi un vantaggio economico rilevante, ha assicurato Giordano.

CONTINUA A LEGGERE: [www.buiatria.it](http://www.buiatria.it)

## PESTE SUINA AFRICANA: LA SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA E LA SORVEGLIANZA NEI CINGHIALI

Da IZSve Newsletter 22/12/21

La Peste suina africana (PSA) è una malattia virale dei suidi, non trasmissibile all'uomo, che può colpire sia il maiale domestico sia il cinghiale (biologicamente la stessa specie, *Sus scrofa*). Questa malattia, contro la quale non esiste oggi cura o vaccino, è estremamente grave e spesso letale per gli animali colpiti, e può essere causa di ingentissimi danni alle produzioni zootecniche suine: sia direttamente a causa della mortalità, sia indirettamente a causa delle restrizioni al commercio nazionale e internazionale di suini e prodotti derivati che la presenza dell'infezione implica. La malattia, endemica nel continente africano e ancora presente in Sardegna dal 1978, ha fatto il suo ingresso in diversi Paesi dell'Unione Europea a partire dal 2014, propagandosi in maniera ancor più preoccupante negli ultimi mesi. Data l'attuale situazione epidemiologica è essenziale che qualunque caso sospetto venga prontamente segnalato alle Autorità Sanitarie, al fine di procedere con tempestività ai necessari accertamenti di laboratorio. In particolare qualunque episodio di mortalità nel cinghiale rappresenta un caso sospetto e va segnalato. Si riportano quindi di seguito delle informazioni di approfondimento sulla PSA e sulle modalità di sorveglianza passiva nei cinghiali, un video recentemente prodotto dall'[Autorità europea per la sicurezza alimentare](http://Autorità europea per la sicurezza alimentare) (EFSA) e un elenco di precauzioni da adottare per evitare la diffusione della malattia pubblicato anche sul [sito web del Ministero della Salute](http://sito web del Ministero della Salute).  
[www.izsvenezie.it/peste-suina-africana-situazione-epidemiologica-sorveglianza-cinghiali/?utm\\_source=IZSve+Mailing+List&utm\\_campaign=408a9ef039-2020-12+IZSve+Newsletter+Ritratti+animali&utm\\_medium=email&utm\\_term=0\\_896702c7b5-408a9ef039-207213185](http://www.izsvenezie.it/peste-suina-africana-situazione-epidemiologica-sorveglianza-cinghiali/?utm_source=IZSve+Mailing+List&utm_campaign=408a9ef039-2020-12+IZSve+Newsletter+Ritratti+animali&utm_medium=email&utm_term=0_896702c7b5-408a9ef039-207213185)

## FDA AUTORIZZA IL MAIALE OGM ANTI ALLERGIE

da FVM/SIVeMP Notizie 07/01/21 (Fonte: Ansa)

L'Fda statunitense ha approvato l'uso di maiali geneticamente modificati per non avere un particolare zucchero che causa allergie sulla superficie cellulare. Gli animali, spiega il comunicato dell'agenzia, potranno essere utilizzati sia per l'uso alimentare che per fornire tessuti e organi per i trapianti o per altri utilizzi medici. Il maiale Galsafe, prodotto dall'azienda Revivacor, non è il primo animale transgenico che ha avuto il via libera oltreoceano, e va ad aggiungersi alle capre che producono un particolare principio attivo nel proprio latte approvate nel 2009 e alle galline che fanno uova con delle proteine utilizzabili come farmaci del 2015. Lo stesso anno furono approvati anche i salmoni transgenici che crescono più in fretta. Questo è però il primo caso di approvazione sia per uso medico che alimentare. "Questa è una grande pietra miliare per l'innovazione scientifica – afferma il capo dell'Fda Stephen Hahn -. Come parte della propria missione l'Fda supporta i prodotti biotecnologici avanzati che sono sicuri per gli animali e per le persone". La molecola eliminata dal maiale, chiamata galattosio-alfa-1,3-galattosio o alfa Gal, può scatenare una reazione allergica chiamata appunto 'sindrome alfa Gal'. Questa viene di solito scatenata da un morso di una zecca carnivora, che fa in modo che il corpo produca degli anticorpi contro lo zucchero che quindi scatenano l'allergia quando si mangia la carne. Fra i prodotti medici che potranno essere ottenuti dai maiali Ogm l'agenzia cita l'eparina, un farmaco anticoagulante.

## GLI ARRICCHIMENTI AMBIENTALI PER SUINI

DA La Settimana Veterinaria N° 1144 / 2020

Per arricchimento ambientale si intende un substrato o un oggetto fornito al suino per permettere la manifestazione del comportamento esplorativo. Tale attività, che l'animale effettua per la ricerca di cibo o di un luogo di riposo idoneo e per conoscere l'ambiente che lo circonda, mantiene una forte motivazione anche in allevamento; qui, però, l'ambiente monotono e privo di stimoli non garantisce la possibilità di manifestare correttamente tale comportamento. Gli arricchimenti ambientali possono essere di svariata natura e con caratteristiche differenti. Un materiale, per essere idoneo, deve

mantenere il suino occupato in attività positive, evitando comportamenti anomali e pericolosi. La capacità di un arricchimento di stimolare l'animale dipende da alcune proprietà del materiale stesso, che ne condizionano anche la durata (conservazione delle funzioni del materiale nel tempo).

### **Arricchimenti per scrofe**

Nella fase di fecondazione o di maternità con scrofa sempre in gabbia le soluzioni non sono molte. Una possibilità di facile realizzazione consiste nel distribuire paglia lunga in una semplice rete metallica elettrosaldata (distanza fra le sbarre di circa 10 cm con spessore del tondino di almeno 6 mm) sulla parte superiore della fila di gabbie (*vedere foto*)



nel caso del settore di fecondazione oppure sulla singola gabbia nel caso della maternità. In alternativa, sia in fecondazione, sia in maternità può essere utilizzato un tronchetto di legno morbido sospeso a catena metallica; sulla parte superiore delle file di gabbie in fecondazione può anche essere utilizzata una tavola di legno morbido. Si tratta di soluzioni praticabili, ma con risultati che sembrano decisamente meno interessanti rispetto alla paglia. Nella fase di gestazione con scrofe in gruppo o maternità con scrofe libere possono essere utilizzati diversi arricchimenti. I più interessanti sono i seguenti:

- paglia lunga in rastrelliera metallica (*vedere foto*)



con un quantitativo giornaliero di materiale di circa 150-200 g per singola scrofa;

- tronchetto di legno morbido sospeso a catena metallica e sostituito periodicamente (circa ogni 20-30 giorni).

### **Arricchimenti per suinetti**

Contrariamente a quello che si pensa, anche i **suinetti sottoscrofa** necessitano di un arricchimento ambientale. In questo caso la soluzione migliore consiste nell'utilizzo di corda in fibra naturale di canapa o sisal (diametro indicativo di 10÷12 mm) fissata al box o sospesa a catena metallica. Questo arricchimento viene generalmente sostituito circa 2 volte alla settimana. In ogni box l'ideale sarebbe avere almeno 2 corde sospese a un'altezza di circa 25 cm dal pavimento del box. Corde in fibra naturale, sempre di canapa o sisal, ma con spessore leggermente maggiore possono essere utilizzate anche nella fase successiva di **post-svezzamento**. Anche in questo caso in ogni box l'ideale sarebbe avere almeno una o più corde sospese a un'altezza di circa 25 cm dal pavimento del box. Altra possibilità consiste nell'utilizzo di un tronchetto di legno morbido sospeso a catena metallica e sostituito periodicamente (circa ogni 20-30 giorni). In alcuni allevamenti corda o tronchetto possono essere abbinati a una semplice catena metallica (*vedere*).

Altra possibilità consiste nell'utilizzo di un cilindro precompresso composto da trucioli di legno che viene fissato a muro/divisorio mediante apposita struttura metallica di supporto e sospeso orizzontalmente a un'altezza dal piano di calpestamento di circa 25 cm. Viene sostituito ogni 20-30 giorni. Il numero di arricchimenti varia in base ai capi presenti; ottimale sarebbe avere un punto di arricchimento non oltre i 10 capi.

### **Arricchimenti per suini da ingrasso**

In questa fase d'allevamento gli arricchimenti ambientali consigliabili sono i seguenti:

- tronchetto di legno morbido (*vedere foto*)



che viene fissato a una catena metallica e sospeso all'interno del box a un'altezza dal piano di calpestamento dei suini di circa 45 cm. Generalmente viene sostituito ogni 20-30 giorni;

- pellet di paglia pressata (circa 1 kg/giorno per box di 15 suini) distribuito a terra (*vedere foto*) oppure in dispenser;

- tronchetto di legno morbido in tubo verticale fissato a parete (*vedere foto*)

## QUESTA LA SO-MINITEST SUI SUINI

Da [3tre3.it](https://3tre3.it) 07/12/20



**Quale potrebbe essere la causa di questi cambiamenti infiammatori nell'intestino di un suino all'ingrasso?**

- A) *E. coli*  $\beta$ -emolitico
- B) Torsione intestinale
- C) *Brachyspira hydysenteriae*

Risposta corretta: in fondo alle News



**Ente Nazionale Previdenza Assistenza Veterinari**

## APPROVATO IL CONTRIBUTO DI MATERNITÀ PER IL 2021

da <https://www.gazzettaufficiale.it> (*GU Serie Generale n.292 del 24-11-2020*)

Con nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 36/0012474/VET-L-98 del 10 novembre 2020 e' stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAV concernente la determinazione del contributo di maternita' per l'anno 2021, in misura pari a euro 62,00 pro-capite.

## BORSA LAVORO GIOVANI

da mail ENPAV 07/01/21

Con questa iniziativa viene data la possibilità ai giovani colleghi di svolgere un tirocinio formativo di **6 mesi** ricevendo dall'Enpav un contributo mensile di 500,00 euro. L'avviso è rivolto sia alle **strutture** dedicate agli **animali d'affezione** e ai **cavalli** sia ai **professionisti esperti** nei settori dell'ippiatria e della zootecnia con un'esperienza di almeno 10 anni nel settore. Strutture e professionisti esperti possono accreditarsi come soggetti ospitanti dei tirocini, compilando la domanda **entro il 4 febbraio 2021**, attraverso l'Area Riservata del nostro sito. Una volta concluso l'accredito dei soggetti ospitanti, sarà aperto il Bando dedicato ai Borsisti. Quest'anno attiveremo **100 tirocini**. In questo momento così delicato per i Medici Veterinari e per la Professione, pensiamo che l'avvio dei tirocini possa essere uno stimolo importante per la ripresa dell'attività professionale.

Tutte le informazioni e il Bando sono disponibili su [www.enpav.it](http://www.enpav.it)



## ALIMENTI

### RAPPORTO SUI CONTROLLI UFFICIALI NEL SETTORE DELL'ALIMENTAZIONE ANIMALE ESEGUITI NELL'ANNO 2019

da FVM/SIVeMP Notizie 18/12/20 (Fonte: Ministero della salute)

Il rapporto sul controllo ufficiale sull'alimentazione animale (PNAA) 2019 ha come obiettivo primario quello di assicurare i controlli ufficiali nella filiera dei mangimi eseguiti dai Servizi Veterinari delle Aziende sanitarie, coordinati dai Servizi Veterinari Regionali e dalle Autorità Competenti dei PCF e degli UVAC. Sono oltre 29.300 gli ingressi effettuati presso gli operatori del settore per oltre 20.700 attività ispezionate con il riscontro di 996 casi di non conformità strutturali degli impianti o manageriali, ovvero nella gestione delle attività a riprova di una reale e comprovata efficacia dell'attività di controllo. Rispetto agli 11.030 campioni ufficiali prelevati, sono solo 81 le non conformità rilevate all'analisi, pari allo 0,73% del totale. I dati rivelano pertanto una sostanziale rispondenza dei mangimi alla normativa con il 99,27% del totale risultato conforme alle analisi di laboratorio. I controlli secondo il PNAA sono programmati e coordinati su tutto il territorio nazionale dal Ministero della Salute, attraverso l'emanazione del PNAA aggiornato e modificato alla luce delle nuove normative comunitarie in materia di alimentazione animale e dei risultati dei controlli dell'anno precedente. Tali controlli ufficiali, sia di tipo ispettivo che analitico, hanno come obiettivo fondamentale quello di assicurare un sistema ufficiale di controllo dei mangimi lungo l'intera filiera alimentare, al fine di garantire un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Consulta il [Rapporto sui controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale eseguiti nell'anno 2019](#)

### BREXIT, ULTERIORI INTEGRAZIONI SULL'EXPORT DI ALIMENTI DALL'UE VERSO LA GRAN BRETAGNA

da [www.fnovi.it](http://www.fnovi.it) 04/01/2021 (Fonte: Ministero della Salute)

Proseguono le comunicazioni del Ministero della Salute sulle modalità di scambio di merci a seguito dell'uscita del Regno Unito dalla Unione Europea. Nella nota datata 31.12.2020 viene precisato che, pur vigendo un accordo di libero scambio, tutte le merci scambiate e poste sul mercato dell'una e dell'altra Parte saranno sottoposte alle formalità doganali atte a definirne la conformità rispetto ai criteri fissati nei reciproci ordinamenti giuridici. La nota fornisce ulteriori comunicazioni in merito a termini e condizioni dei controlli doganali applicabili alle differenti tipologie di prodotto destinate ad essere esportate in Gran Bretagna (GB), variando solo in parte le precedenti procedure già comunicate.

Allegati: [Brexit - integrazioni bis-rev2-signed.pdf](#)

### PER IL LATTE DI BUFALA CI VUOLE LO SPECIALISTA

da SIB - Newsletter 11/2020

È uno degli aspetti emersi nel corso della Virtual Week, in occasione delle due sessioni dedicate al nero ruminante e di cui forniamo di seguito un'ampia sintesi. Le migliorate conoscenze in merito alle mastiti bufaline lasciano infatti intravedere un crescente bisogno di veterinari esperti in qualità del latte e gestione delle infezioni mammarie.

In forza dei suoi numeri e del successo internazionale riscosso dalla mozzarella Dop, l'allevamento bufalino costituisce attualmente un segmento di notevole rilievo economico nell'ambito del comparto agroalimentare made in Italy. Ma come produrre un latte bufalino di qualità, vocato alla trasformazione casearia e ottimale anche dal punto di vista igienico-sanitario? Da questo interrogativo ha preso le mosse il primo dei due webinar dedicati al cosiddetto all'oro nero, come viene definito il latte bufalino molte parti del mondo, che si sono tenuti nell'ambito della S.I.B. Virtual Week. Così come vale per altri ruminanti – è stato detto – anche la qualità del latte di bufala è il risultato di molteplici fattori strettamente interconnessi e interagenti, che vanno dalla genetica, alla dieta, all'igiene dell'allevamento

e alla routine di mungitura. Ed è proprio su quest'ultimo aspetto che si è concentrata la relazione del collega Francesco Salzillo del gruppo BuBoVet, un team di specialisti che è solito eseguire nelle aziende clienti il check-up delle modalità di mungitura. Un vero e proprio controllo dei punti critici che comincia con l'osservazione dell'ingresso degli animali in sala (sono tranquilli o stressati?) e con le modalità di approccio dei mungitori (indossano i guanti? Essi vengono sciacquati e disinfettati in corso d'opera?), per passare all'eliminazione dei primi getti (eseguita o meno?), alle modalità di pulizia del capezzolo e di predipping, fino all'attacco del gruppo, allo stacco e al postdipping. Tra gli errori più frequentemente rilevati dai veterinari di BuBoVet, il mancato rispetto dei tempi di rilascio dell'ossitocina. La bufala, ha infatti spiegato Salzillo, ha necessità di tempi di attesa più lunghi che nella bovina perché è ancora più percentualmente rilevante la quota di latte che viene "spremuta" dagli alveoli mammari, e incide meno il latte proveniente dalla cisterna del capezzolo (5% vs 25% della bovina). Una prova di campo condotta dallo stesso BuBoVet dimostra che qualora non venga rispettata per difetto o per eccesso un'attesa ideale di 2-2,4 minuti, si verifica un calo produttivo che finisce per pesare sulle tasche dell'imprenditore zootecnico.

CONTINUA A LEGGERE: [www.buiatria.it](http://www.buiatria.it)



## LA VARIANTE INGLESE DEL COVID HA ORIGINE ANIMALE

Da [www.panorama.it](http://www.panorama.it) 22/12/20

Intervista al virologo veterinario Nicola De Caro: [www.panorama.it/news/salute/variante-inglese-covid-animale-visone](http://www.panorama.it/news/salute/variante-inglese-covid-animale-visone)



[www.scivac.it](http://www.scivac.it)

Risposta corretta: a) Si osservano cambiamenti infiammatori nell'intestino causati da E. coli  $\beta$ -emolitico: un edema intestinale. In un decorso tipico, i cambiamenti all'autopsia sono associati all'azione della tossina Stx2e, che danneggia i vasi sanguigni nella sottomucosa dello stomaco e dell'intestino...

[www.3tre3.it/foto-settimana/02-Dic-2020\\_479/?utm\\_source=newsletters333&utm\\_medium=email&utm\\_campaign=la+web+in+3+minuti-10606&xemail=aWRtPTewNjA2JmldTOxMzgyOTUmdD1jNjk5MTM4YmZiNGY5NjY2NzNiYzMyMzM0ZiVIMDEyMQ%3D%3D](http://www.3tre3.it/foto-settimana/02-Dic-2020_479/?utm_source=newsletters333&utm_medium=email&utm_campaign=la+web+in+3+minuti-10606&xemail=aWRtPTewNjA2JmldTOxMzgyOTUmdD1jNjk5MTM4YmZiNGY5NjY2NzNiYzMyMzM0ZiVIMDEyMQ%3D%3D)



Da "La Settimana Enigmistica"

*N.B.: Lo scrivente Ordine non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori ed omissioni, né per le opinioni espresse dagli autori dei testi; e declina ogni responsabilità sulla precisione delle informazioni contenute in questo servizio di rassegna stampa, messo a disposizione dei propri iscritti. Inoltre si evidenzia che le notizie che compongono le News sono per ovvi motivi sintetiche; per approfondimenti si rimanda alle fonti degli articoli.*

Mantova, 9 gennaio 2021

Prot.: 40/21